

Alla Direzione Amministrativa SEDE

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria delle aree verdi delle sedi del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- presso le sedi del Conservatorio "Palazzo Mezzopreti Gomez" e "Ex Comune di Castellammare Adriatico" sono presenti degli spazi verdi per i quali è necessario assicurare la manutenzione ordinaria di taglio dell'erba, potatura di alcuni alberi, raccolta e smaltimento in discarica del materiale di risulta;
- il Conservatorio non dispone di mezzi e personale tecnico abilitato ad effettuare gli interventi di cui sopra;
- è opportuno rivolgersi ad una dita specializzata nel settore e abilitata al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-MEPA per affidare il servizio di manutenzione delle aree verdi, al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e a tutta l'utenza del Conservatorio;
- che la ditta G Green Plus s.r.l. P.Iva 02125220687, con sede legale in Via Del Porto -65126 Pescara (PE), in seguito al sopralluogo effettuato, si è resa disponibile ad effettuare gli interventi di manutenzione del verde delle sedi del Conservatorio per un importo di € 900,00 oltre iva di legge;

CONSTATATO che

- la ditta G Green Plus S.r.l. ha svolto esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto iscritta nell'elenco dei fornitori MEPA, abilitati al Bando "Servizi"
 Categoria "Servizi di manutenzione del verde";
- l'operatore economico ha esperienza nella prestazione contrattuale richiesta, come si evince dalla scheda tecnica relativa ai requisiti dichiarati;
- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra ditta;

VISTI

- la Legge 508/1999 di riforma delle Istituzioni AFAM;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Conservatorio approvato con D.D. nº 391 del 25.11.2004 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato con D.D. n. 196 del 2 Agosto 2007;



- la delibera n° 1/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 febbraio 2025, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2025;
- la Legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, più specificamente, l'art. 1 comma 449 come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 208/2015, relativo all'obbligo, da parte delle istituzioni universitarie, del ricorso alle convenzioni stipulate da CONSIP spa, previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 136/2010 sulla Tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. M. 55/2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214 a decorrere dal 6 giugno 2014;
- la L. n° 190/2014, legge di stabilità 2015, art. 1 c. 629 lett. b), che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) secondo cui le P.A. devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) a decorrere dal 01/01/2015;
- il Dlgs 81/08 "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO, inoltre, il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

RICHIAMATO l'art. 15, comma 1, del Codice, il quale dispone che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione Appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute..."

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante "Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)", riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per le fasi di affidamento e esecuzione del servizio di cui in oggetto;

CONSIDERATO che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 63/2013 e dal Codice di comportamento adottato dal Conservatorio, nonché in



osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale;
- che l'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dell'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b). del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

PRESO ATTO, inoltre,

- che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina prevista dal D. Lgs 36/2023, in materia di digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali;
- che, di conseguenza, l'affidamento di forniture, servizi e lavori necessari all'Istituzione deve effettuarsi esclusivamente tramite il ricorso ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;
- che l'Istituzione utilizza da anni la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MEPA Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione, come previsto dalla Legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- che non dovrà sussistere a carico dell'Operatore economico alcun motivo di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs, 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia di cui all'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che la procedura di affidamento diretto riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto di forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO che non vi sono Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione della fornitura/del servizio in questione;

PRESO ATTO che gli aspetti tecnici relativi alla procedura di affidamento, la descrizione dettagliata della fornitura e del servizio, le modalità e i tempi di esecuzione verranno definiti



nella richiesta di offerta – RdO – Trattativa diretta da inviare all'operatore economico tramite la piattaforma MePA;

ACCERTATO che il costo per la realizzazione del servizio di cui in oggetto, pari a € 900,00 oltre iva di legge trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2025 sull'U.P.B. 1.2.6. "Uscite non classificabili in altre voci" art. 501 "Varie";

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente procedere all'affidamento del servizio di cui sopra mediante Trattativa diretta di acquisto sulla piattaforma telematica MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e ss.mm.ii.;

FATTO CONSTATARE che è obbligo dell'affidatario osservare in tutte le operazioni di pagamento conseguenti all'affidamento di cui al presente Atto le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, fra l'altro riportando negli strumenti di pagamento utilizzati il codice CIG riferito alle opere di che trattasi, e che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità di cui al richiamato articolo dà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 L.136/2010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.3 c. 9 bis della L.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale e degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale;

CONSIDERATO, inoltre, che l'istruttoria della procedura è stata curata dalla Dott.ssa Daniela Hopulele, Funzionario dall'ufficio Ragioneria, Finanza e Patrimonio;

VISTI gli atti d'ufficio,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

- 1) di approvare la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di nominare il Dott. Alessio Di Stefano, titolare di Elevata Qualificazione e dell'incarico di Direzione di Ragioneria del Conservatorio, Responsabile Unico del Progetto RUP, ai sensi dell'articolo 15 del Codice;
- 3) di individuare la ditta G Green Plus s.r.l. P.IVA 02125220687, con sede legale in Via del Porto 65126 Pescara (PE) per il servizio di manutenzione delle aree verdi delle sedi del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara, da affidare tramite Trattativa diretta da espletare sulla piattaforma MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo di € 900,00 oltre iva di legge;
- 4) di sottoscrivere con l'Operatore Economico di cui sopra un contratto in forma scritta e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, che potrà essere risolto nei casi che si riportano di seguito:
 - a. sospensione della prestazione per fatto della Ditta affidataria;
 - b. fallimento della Ditta affidataria;



- c. inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del C. C.;
- d. mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale dedicato, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- e. violazione da parte della Ditta affidataria e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e al Codice di comportamento dei dipendenti del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio", per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente contratto devono essere consultati a seguente link:
 - http://www.conservatoriopescara.it/trasparenza/pubblicit%C3%A0-legale/item/194-codice-di-comportamento-dei-dipendenti-del-conservatorio-luisa-d-annunzio.html
- f. conclusione da parte della Ditta affidataria di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuzione di incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Conservatorio nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 5) di individuare la Dott.ssa Daniela Hopulele come punto istruttore sulla piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento;
- 6) di delegare il Dott. Alessio Di Stefano, profilato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. ai fini del conseguimento del Codice Unico di Gara C.I.G., nonché Punto ordinante per la fase di affidamento degli appalti sulla piattaforma accreditata Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione M.E.P.A. a richiedere il C.I.G della procedura di affidamento e alla firma dell'ordinativo di cui trattasi;
- 7) di dare atto che:
 - la spesa nascente dalla presente determina trova copertura sull'U.P.B. sull'U.P.B. 1.2.6. "Uscite non classificabili in altre voci" art. 501 "Varie" del Bilancio del Conservatorio 2025;
 - l'impegno di spesa verrà adottato con successivo provvedimento dal Direttore Amministrativo del Conservatorio;
 - che l'affidatario è obbligato a osservare, in tutte le operazioni di pagamento conseguenti all'affidamento di cui al presente atto, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, fra l'altro riportando negli strumenti di pagamento utilizzati i codici CUP (se dovuto) e CIG; il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità di cui al richiamato articolo dà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 L. 136/2010; ai sensi dell'art. 3 co. 9 bis della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
- 8) di liquidare alla ditta Green Plus S.r.l. quanto dovuto a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e verifica del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.



Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo d'Istituto on line e sul sito <u>www.conservatoriopescara.it</u> sezione Amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e del D.l.gs. 33/2013.

Il Presidente Avv. Maurizio DI NICOLA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05)

MDN/dh

Firmato digitalmente da:
DI NICOLA MAURIZIO
Firmato il 30/06/2025 09:07
Seriale Certificato: 2212462
Valido dal 20/02/2023 al 20/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA